



Il nuovo regime fitosanitario

A cura di dott. Raffaele Griffo
Plant Protection Service of Campania Region (Italy)

Parte I



in collaborazione con
Sviluppo Campania





ANNO INTERNAZIONALE DELLA SALUTE DELLE PIANTE

2020



in collaborazione con
Sviluppo Campania





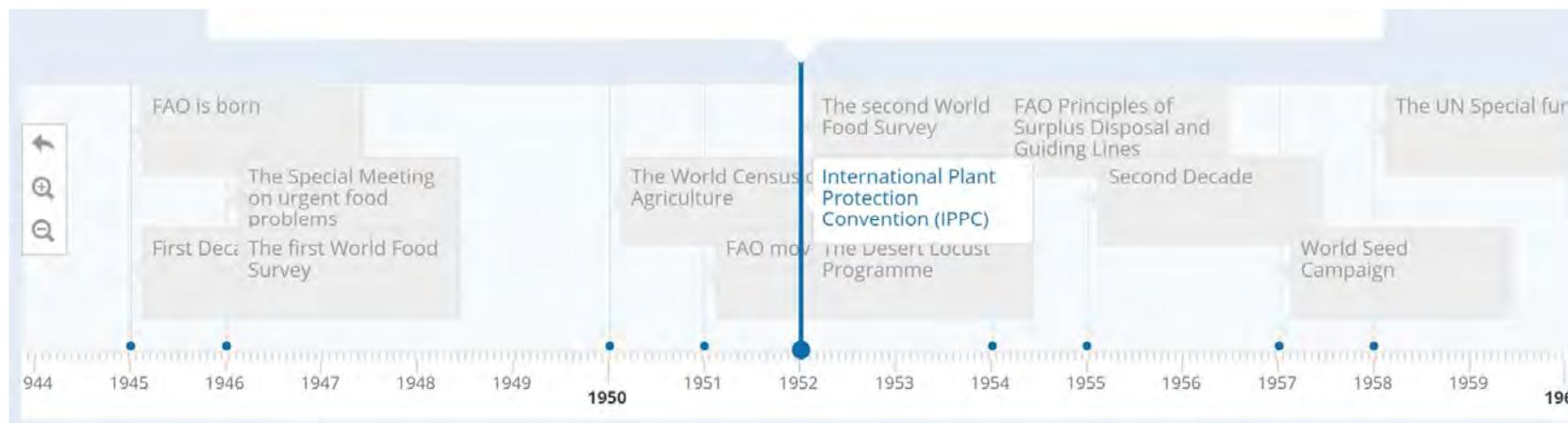
1945

La FAO è nata

A Quebec City, in Canada, la prima sessione delle Nazioni Unite di recente creazione istituisce l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) come agenzia specializzata delle Nazioni Unite. Washington DC è designato come quartier generale temporaneo della FAO.



Food and Agriculture Organization of the United Nations



Più di 180 paesi sono parti contraenti dell'IPPC



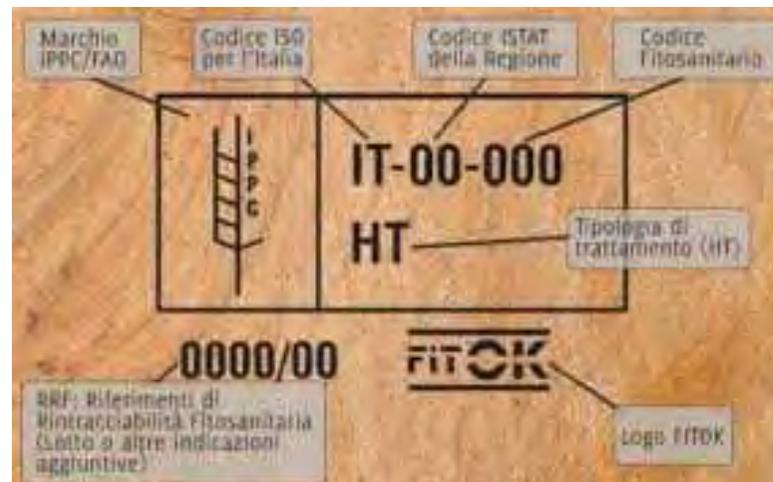
L'IPPC mira a garantire un'azione coordinata ed efficace per prevenire e controllare l'introduzione e la diffusione dei parassiti delle piante.

La situazione a dicembre 2019:

- 42 ISPM (Standard Internazionali per le Misure Fitosanitarie) adottati
- 29 protocolli diagnostici
- 32 trattamenti fitosanitari



<https://www.ippc.int/en/core-activities/standards-setting/ispm/>





EPPO GD Desktop

[advanced search...](#)

[Home](#) [Photos](#) [Reporting Service](#) [Explore by](#)

Regional Plant Protection Organizations / European Union / EAEU

Acronym	Name
EPPO	European and Mediterranean Plant Protection Organization
EU	European Union
APPPC	Asia and Pacific Plant Protection Commission
CAHFSA	Caribbean Agricultural Health and Food Safety Agency
CAN	Comunidad Andina
COSAVE	Comite de Sanidad Vegetal del Cono Sur
EAEU	Eurasian Economic Union
IAPSC	Inter-African Phytosanitary Council
NAPPO	North American Plant Protection Organization
NEPPO	Near East Plant Protection Organization
OIRSA	Organismo Internacional Regional de Sanidad Agropecuaria
PPPO	Pacific Plant Protection Organization





mipaaf

ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



Assessorato Agricoltura



Organizzazione europea e mediterranea per la protezione delle piante (EPPO)

Organizzazione internazionale responsabile della cooperazione e dell'armonizzazione nella protezione delle piante nella regione europea e mediterranea.

La convenzione per la costituzione di EPPO è stata firmata il 18 aprile 1951 a Parigi

<https://www.eppo.int/>

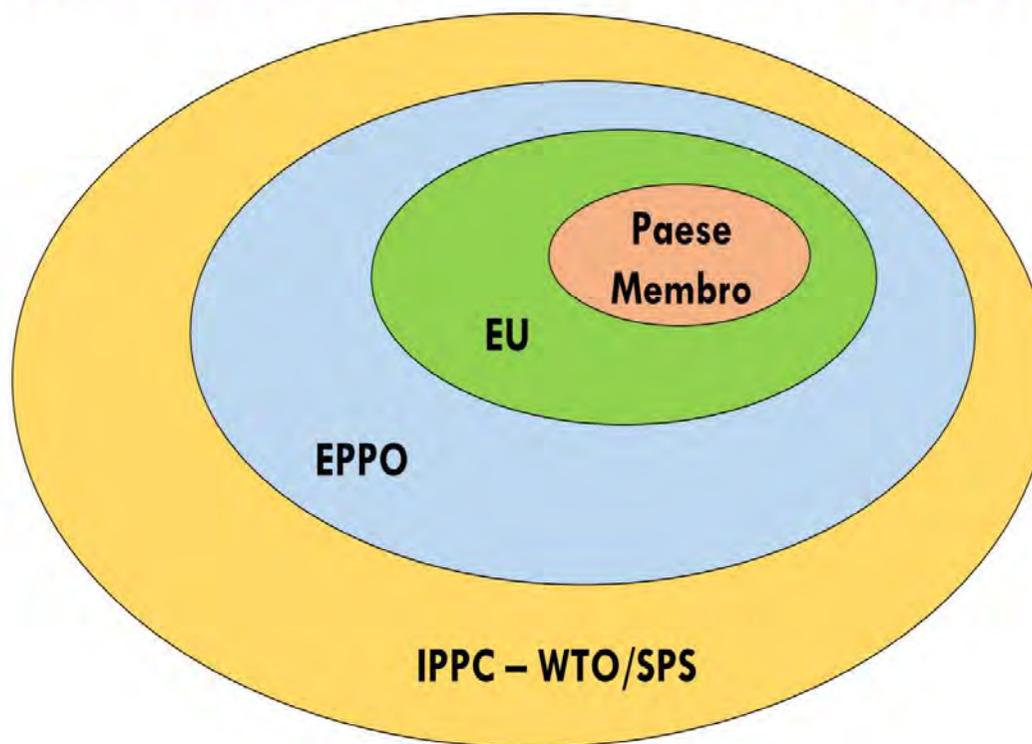


PSR 14-20
Campania

in collaborazione con
Sviluppo Campania



Obblighi normativi di un Paese Membro nel contesto del commercio internazionale



Servizio Fitosanitario Nazionale



- Controllo fitosanitario importazioni
- Monitoraggio permanente del territorio
- Emergenze fitosanitarie
- Sorveglianza delle produzioni
- Certificazione in export
- Supporto scientifico





L'INTESA

Regione Campania

Dipartimento
d'Agraria

Sezione Entomologia e
Zoologia Agraria

Sezione Patologia
Vegetale

URCOFI

CNR IPSP

Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Istituto Protezione per le
Piante

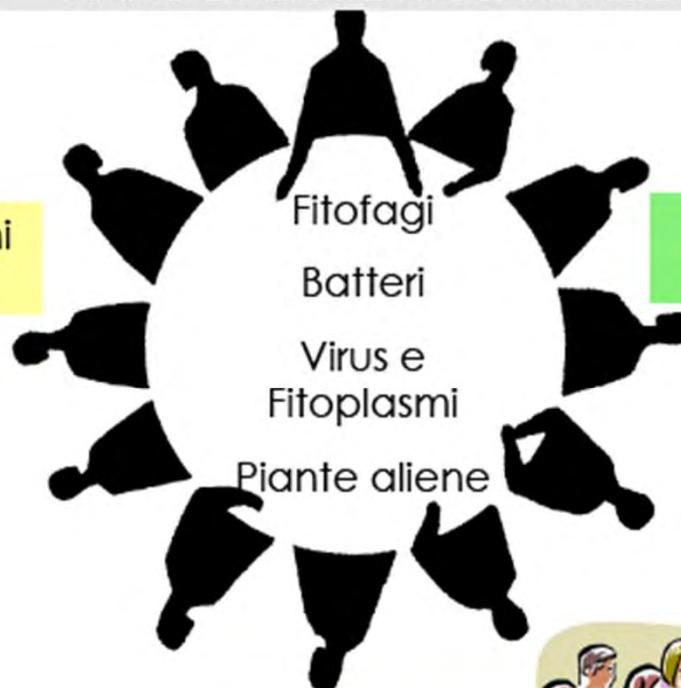
(CREA)

Consiglio per la Ricerca e
Sperimentazione in
Agricoltura



PIANO D'AZIONE FITOSANITARIO

Riunioni
task



Riunioni
plenarie

Riunioni
amministrative



Gli ultimi 20 anni di storia

Direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8
maggio 2000 (348 volte modificata a ottobre 2019)

RETIRED

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i.

Concernente le misure di protezione contro
l'introduzione e la diffusione nella Comunità di
organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.



Perché si cambia??

Globalizzazione

Aumento dei fattori di
rischio per la salute
delle piante



Nuove preoccupanti specie introdotte



2019
18
OTT

Cimice asiatica, i danni possono arrivare 350 milioni solo per quest'anno

L'insetto che può 'esplodere' la sua popolazione. Per l'Ispra la situazione è estremamente grave



di Tommaso Tetro



VERONA
29 GENNAIO
1 FEBBRAIO
2020

FIERAGRICOLA
114 th International Agricultural Technologies Show

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Leggi notizie, approfondimenti tecnici,
consigli agronomici e previsioni meteo
personalizzate

REGISTRATI GRATIS

e riceverai la newsletter settimanale



Organismi nocivi...di natura antropica





La mappa mostra l'indice di somiglianza climatica in base al traffico aereo previsto per gli aeroporti internazionali su base mensile (aprile).

I punti rossi indicano gli aeroporti con alto volume di traffico in entrata da Paesi con climi simili e quindi con un maggior rischio di introduzione di specie invasive.



Continua al video successivo



in collaborazione con
Sviluppo Campania



Il nuovo regime fitosanitario

A cura di dott. Raffaele Griffo
Plant Protection Service of Campania Region (Italy)

Parte II



Nuove norme

Regolamento
(UE) 2016/2031:
misure di
protezione
contro i parassiti
delle piante.

Regolamento
(UE) 2017/625:
controlli ufficiali.



Direttiva
2000/29/CE del
Consiglio dell'8
maggio 2000
modificata dalla
Direttiva
2002/89/CE.

Regolamento (UE) 2016/2031

Messaggi chiave



Prevenzione



Aumento/uniformità della
Vigilanza all'import



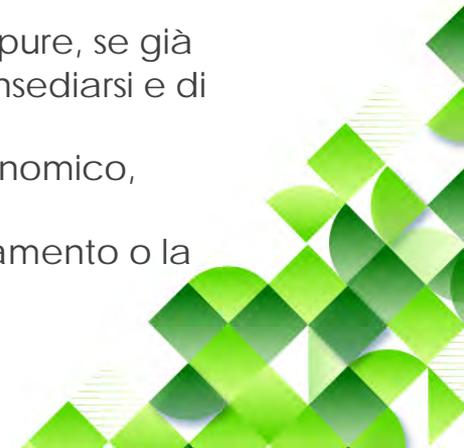
Identificazione precoce e
azione contro nuovi parassiti



Definizione degli organismi nocivi da quarantena (art. 3 del Regolamento (UE) 2016/2031)

Un «organismo nocivo da quarantena», è un organismo nocivo che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- a) la sua identità è stata accertata;
- b) non è presente nel territorio, oppure, se presente, la sua presenza all'interno di tale territorio non è ampiamente diffusa;
- c) è in grado di introdursi, di insediarsi e di diffondersi all'interno del territorio oppure, se già presente nel territorio, ma non ampiamente diffuso, è in grado di introdursi, di insediarsi e di diffondersi all'interno delle parti di detto territorio in cui è assente;
- d) il suo ingresso, il suo insediamento e la sua diffusione, hanno un impatto economico, ambientale o sociale inaccettabile;
- e) sono disponibili misure realizzabili ed efficaci per prevenire l'ingresso, l'insediamento o la diffusione e per attenuarne i rischi e l'impatto.

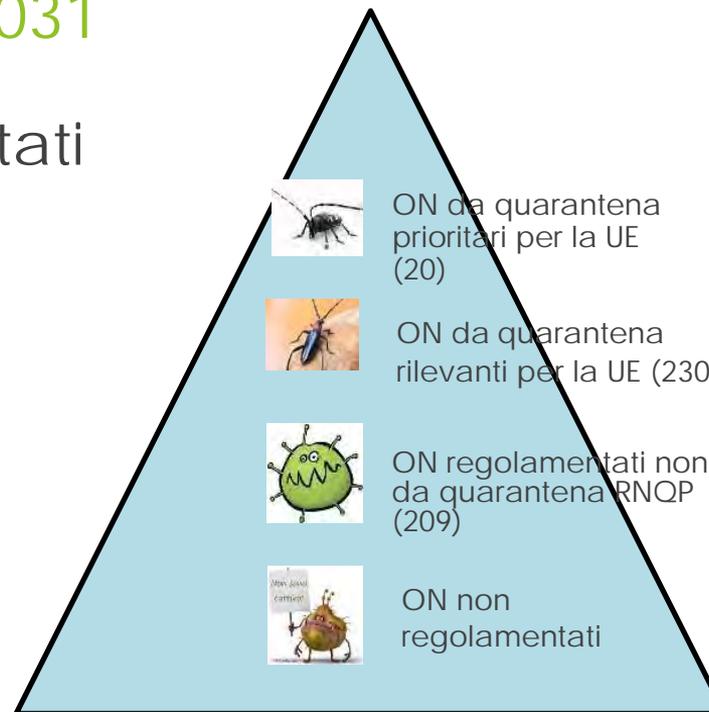


Regolamento (UE) 2016/2031

Organismi nocivi regolamentati

Nuova classificazione degli organismi nocivi

- migliore definizione delle priorità delle azioni e delle misure da adottare;
- migliore assegnazione delle risorse.



Aspetti innovativi

- Notificare un pericolo imminente di ingresso di un organismo nocivo non ancora presente
- Informare gli Operatori Professionali sugli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione che sono stati rinvenuti in un territorio
- Informare il pubblico circa gli organismi nocivi prioritari che sono stati rinvenuti in un territorio e le misure fitosanitarie adottate o da adottare
- Attuare annualmente indagini sugli organismi nocivi prioritari (ad eccezione se non ci sono le condizioni climatiche o le piante ospiti)
- Stilare piani di emergenza per gli organismi nocivi prioritari
- Programmare esercizi di simulazione per gli organismi nocivi prioritari
- Stilare piani d'azione per gli organismi nocivi prioritari
- Designare delle stazioni di quarantena e delle strutture di confinamento



Regolamento (UE) 2016/2031

Prodotti regolamentati



Piante da impianto, inclusi i SEMI



Tutte i materiali delle piante: Frutta e
verdura, fiori recisi, germogli, ...



Prodotti vegetali listati (e.g. legno di
conifere)



Altri prodotti listati (e.g. WPM)

Regole alla circolazione interna

- * Passaporto per tutte le piante da impianto rilasciato da un Operatore professionale registrato in apposito elenco
- * Formato armonizzato del passaporto
- * Responsabilità degli operatori di garantire l'assenza di parassiti
- * Obbligo di notifica nel caso di ritrovamento di un parassita da quarantena



Regole alla circolazione interna

Passaporto delle piante

- Registrazione degli operatori professionali
- Vendita a distanza può essere effettuata solo da Operatori professionali e con Passaporto delle piante



Passaporto delle Piante

	xxxxx / Plant Passport ¹
A xxxxx ²	
B XX ³ – xxxxx ⁴	
C xxxxx ⁵	
D XX ⁷ ° ⁸	

la dicitura «Passaporto delle piante» nell'angolo superiore destro, in una delle lingue ufficiali dell'Unione, seguita da un separatore e dalla traduzione in inglese (se diversa)

La bandiera dell'Unione nell'angolo superiore sinistro, stampata a colori o in bianco e nero .

lettera «A» : denominazione botanica della specie oppure il nome dell'oggetto

lettera «B» : codice di due lettere per lo Stato membro in cui l'OP che rilascia il passaporto è registrato, un trattino e il numero di registrazione dell'OP (IT-15-0001).

lettera «C» : codice di tracciabilità della pianta, del prodotto vegetale o altro oggetto (può essere integrato da un supporto dati , es. codice a barre, chip...)

lettera «D»: codice di due lettere del paese di origine e, se del caso, dal nome del paese terzo.

Esempi



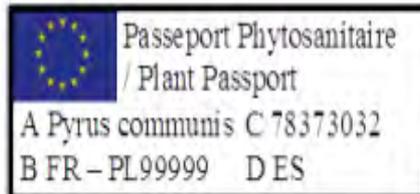
Passeport Phytosanitaire / Plant Passport

A *Prunus persica* B FR – PL99999 C 1286WG108 D FR



Passeport
Phytosanitaire
/ Plant Passport

A *Vitis vinifera*
B FR – BO99999
C 78373032
D FR



Esempi



Regole all'importazione

- * certificato fitosanitario + piú condizioni specifiche (All. VII del Reg. 2019/2072)
- * procedure di controllo armonizzate (OCR)
- * approccio precauzionale per piante ad alto rischio
- * stesse restrizioni per i viaggiatori



Regole all'importazione

Prescrizioni ex Dichiarazioni addizionali

Ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento 2016/2031 e dell'Allegato VII del Regolamento 2019/2072

- Nel caso in cui siano possibili diverse opzioni, occorre fare riferimento all'allegato, all'opzione scelta ed aggiungere il testo completo dell'opzione stessa
- Nel caso in cui non ci siano opzioni, basta la dichiarazione di conformità con i requisiti dell'Unione



Regole all'importazione

Altre piante ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento 2016/2031 e all'articolo 5 of Regulation 2019/66

- No il 100% controlli documentali
- 1% minimo di controlli di identità e fisici su base nazionale sul totale dei prodotti importati (listati nell'allegato XI parte B del Regolamento 2019/2072



Regole all'importazione



Prodotti vegetali non regolamentati



- Parte C dell'Allegato XI del Regolamento 2019/2072 (piante escluse dall'obbligo della certificazione)
- Più quei prodotti vegetali che non sono listati nella parte A e B dello stesso allegato.



Nessun obbligo di controllo, né percentuale minima



Regole all'importazione

Bagagli passeggeri

- Certificato fitosanitario sempre richiesto (tranne che per i 5 frutti esentati e per alcuni prodotti vegetali non listati nell'allegato XI)
- Le esenzioni per i controlli del bagaglio passeggeri riguardano le piante (con certificato fitosanitario) che possono essere introdotte senza dover passare obbligatoriamente per un punto di ispezione frontaliera
- Le piante da impianto ed i semi devono sempre essere controllati ad un punto di ispezione frontaliero (nessuna esenzione)

Regole all'importazione

REGOLAMENTO (UE) 2019/2130 stabilisce norme dettagliate sulle operazioni da effettuare durante e dopo i controlli documentali, i controlli di identità e i controlli fisici su animali e merci soggetti a controlli ufficiali ai posti di controllo alle frontiere

- Articolo 4 punto 9. Qualora le partite di piante, prodotti vegetali e altri prodotti sono sottoposte a campionamento per le analisi di laboratorio e non si sospetti un pericolo immediato per la sanità delle piante, tali partite possono essere immesse sul mercato prima che siano disponibili i risultati delle prove di laboratorio.
- Le norme fitosanitarie sui controlli fisici sono incluse [nell'allegato III](#) del regolamento di esecuzione.
- Inclusione di regole per il campionamento per ispezione visiva e monitoraggio dell'infezione latente.

<http://www.importfito.it/>

Requisiti minimi dei posti di controllo frontaliери

Article 64 of Regulation 2017/625
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2019/1014 DELLA COMMISSIONE del 12
giugno 2019

- stabilisce norme dettagliate sui requisiti minimi dei posti di controllo frontaliери, compresi i centri d'ispezione. I posti di controllo frontaliери possono comprendere uno o più centri d'ispezione

AUDIT PRESSO I PUNTI DI ENTRATA

3. I posti di controllo frontaliери dispongono:
- a) di un numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati;
 - b) di locali o altre strutture adeguati alla natura e al volume delle categorie di animali e merci trattate;
 - c) di attrezzature e locali o altre strutture idonee a consentire l'esecuzione dei controlli ufficiali per ciascuna delle categorie di animali e merci per le quali il posto di controllo frontaliери è stato designato;
 - d) di meccanismi per garantire l'accesso a qualsiasi altro tipo di materiale, locale e servizio, a seconda dei casi, necessario per applicare le misure adottate a norma degli articoli 65, 66 e 67 in caso di sospetta non conformità, partite non conformi o partite che comportano un rischio;
 - e) di dispositivi di emergenza da adottare per garantire il buon funzionamento dei controlli ufficiali e l'effettiva applicazione delle misure adottate a norma degli articoli 65, 66 e 67 in caso di situazioni o eventi inattesi e imprevedibili;
 - f) della tecnologia e delle attrezzature necessarie per il funzionamento efficiente dell'IMSOC e, se del caso, di altri sistemi informatici di trattamento delle informazioni necessari per il trattamento e lo scambio dei dati e delle informazioni;
-
- 160 III Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 7.4.2019
- a) dell'accesso ai servizi di laboratori ufficiali che siano in grado di fornire risultati di analisi, prove e diagnosi entro i termini appropriati e siano dotati degli strumenti informatici necessari a garantire che i risultati delle analisi, prove o diagnosi effettuate siano se del caso inseriti nell'IMSOC;
 - b) di dispositivi adeguati per trattare correttamente le diverse categorie di animali e merci e per prevenire gli eventuali rischi da contaminazione incrociata; e
 - c) di meccanismi per rispettare le pertinenti norme di biosicurezza al fine di prevenire la diffusione di malattie nell'Unione.

Conclusioni

l'introduzione di un organismo nocivo è troppo spesso scoperta solo dopo che questo è stato introdotto nel territorio europeo

Meccanismi di controllo su più prodotti

Aumento attività di controllo sulle merci in import

Nuovi sistemi di tracciabilità dei prodotti

Migliore capacità di intercettazione di Organismi Nocivi presso i punti di entrata

NECESSARIO INTERVENIRE CON URGENZA ED IMMEDIATEZZA SULLLE EMERGENZE!

Si introduce l'intervento diretto del produttore interessato

PROTEZIONE ALL'IMPORT

SISTEMA APERTO ma

- **CF per tutte** le piante da impianto (QP+RNQP)
- **Divieti all'import** (+ Piante ad Alto Rischio)
- **Controlli post-entry** per piante dormienti
- **Stazioni quarantena**
- **Nessuna eccezione** per piccoli quantitativi
- **Registrazione delle importazioni** (TRACES)

SORVEGLIANZA TERRITORIO

- **Nuovi soggetti da registrare** nel RUOP
- **Passaporto per tutte** le piante destinate alla piantagione
- **Aumentata responsabilità** operatore (Piani gestione Rischi)
- **Piani di indagine** pluriennali
- **Monitoraggio annuale** per tutti gli O.N. prioritari
- **Cofinanziamento UE** monitoraggio nazionale

GESTIONE EMERGENZE

- **Sistema di tracciabilità** delle produzioni
- **Primo intervento** dell'operatore
- **Formazione ed informazione** Operatori e cittadinanza
- **Rete laboratori +** laboratori riferimento Ue
- **MISURE DI EMERGENZA**
- **PIANI DI EMERGENZA**
- **ESERCIZI DI SIMULAZIONE**
- **Cofinanziamento UE** piani eradicazione

Controllo permanente del territorio



- Sviluppo di strumenti "Citizen Science": applicazione mobile (App) per le attività di Monitoraggio



- Applicazione di metodi di monitoraggio alternativi



- Creazione di una rete di allerta e sorveglianza del territorio



end

